



CONTATTI

-  50125 FIRENZE via San Niccolò 21
-  055 2469343 - 328 8169174
-  055 2346925
-  www.incamper.org
www.coordinamentocamperisti.it
-  info@coordinamentocamperisti.it
-  ancc@pec.coordinamentocamperisti.it
-  [https://www.facebook.com/
coordinamentocamperisti](https://www.facebook.com/coordinamentocamperisti)
-  @ancc1985

BAROLO (CN)

RIMOSI IN PARTE I DIVIETI DI SOSTA ALLE AUTOCARAVAN

A seguito delle azioni intraprese dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, con ordinanza n. 37 del 5 dicembre 2015, il Comune di Barolo (CN) ha disposto la rimozione dei divieti di sosta alle autocaravan istituiti con ordinanza n. 9 del 29 aprile 2015 in piazza Colbert, in piazza Eraldo Cabutto e in piazza della Vite e del Vino.

Tuttavia, con ordinanza n. 38 del 5 dicembre 2015, il Comune ha riservato il parcheggio in piazza Cabutto alle autovetture, ai ciclomotori e motocicli.



Piazza Colbert: una delle piazze di Barolo non più interdette alle autocaravan

Di seguito - in sintesi - le azioni messe in campo dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti a favore della corretta applicazione delle norme in materia di circolazione delle autocaravan nel Comune di Barolo.

18 marzo 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Barolo di trasmettere il provvedimento istitutivo del divieto di sosta alle autocaravan in piazza Colbert.

21 marzo 2014

Il Comando di Polizia locale trasmette l'ordinanza n. 44 del 31 dicembre 2013 che istituisce il divieto di sosta alle autocaravan in piazza Colbert, in piazza Eraldo Cabutto e nei piazzali siti in via Lomondo. Il provvedimento ha efficacia sino al 30 aprile 2014.

27 marzo 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comando di Polizia locale di revocare l'ordinanza n. 44/2013, rimuovere la segnaletica e astenersi dall'emanazione di nuovi provvedimenti in contrasto con il codice della strada, il regolamento di esecuzione e di attuazione e le direttive ministeriali.

19 maggio 2014

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede al Comune di Barolo di trasmettere la nuova ordinanza istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in piazza Colbert, in piazza Eraldo Cabutto e nei piazzali siti in via Lomondo alla quale faceva riferimento il Comandante della polizia locale con nota del 21 marzo 2014.

8 ottobre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, sollecita la trasmissione dell'ordinanza istitutiva del divieto di sosta alle autocaravan in piazza Colbert, in piazza Eraldo Cabutto e nei piazzali siti in via Lomondo alla quale faceva riferimento il Comandante della polizia locale con nota del 21 marzo 2014.

13 ottobre 2015

Il Sindaco di Barolo trasmette l'ordinanza n. 9 del 29 aprile 2015 con la quale si istituiscono tra le altre:

- a) il divieto di sosta alle autocaravan di massa complessiva superiore a 7,5 t in piazza Eraldo Cabutto;
- b) il divieto di sosta alle autocaravan dalle ore 20 alle ore 8 in piazza Colbert e nei piazzali di via Lomondo;
- c) il divieto di sosta alle autocaravan in piazza della Vite e del Vino.

14 ottobre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, tramite intervento legale, chiede al Comune di Barolo di modificare l'ordinanza n. 9/2015 eliminando la previsione dei divieti di sosta alle autocaravan.

5 novembre 2015

Facendo seguito a un colloquio telefonico nel corso del quale il Comandante della Polizia municipale di Barolo ha reso nota la rimozione dei divieti alle autocaravan in piazza Colbert e in via Lomondo nonché l'intenzione di istituire un divieto di sosta alle autocaravan nel parcheggio in piazza Cabutto, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti chiede all'amministrazione la planimetria di quest'ultimo parcheggio.

13 novembre 2015

Il Comune di Barolo trasmette la planimetria del parcheggio in piazza Cabutto.

24 novembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti fornisce al Comune di Barolo il proprio parere circa la corretta regolamentazione della sosta in piazza Cabutto. In particolare, viste le ridotte dimensioni, l'area potrebbe essere destinata alla realizzazione di una pesa pubblica oltre che alla fermata degli autobus con previsione di idoneo spazio per la salita e discesa in sicurezza degli utenti del servizio di trasporto pubblico. Gli esigui spazi residui potrebbero essere destinati alla sosta di velocipedi, motocicli e ciclomotori nonché alla realizzazione di ampi stalli riservati alla sosta dei disabili.

5 dicembre 2015

Il Comune di Barolo trasmette l'ordinanza n. 37 del 5 dicembre 2015 con la quale si dispone la rimozione dei divieti di sosta alle autocaravan istituiti con ordinanza n. 9/2015 e l'ordinanza n. 38 del 5 dicembre 2015 istitutiva di una riserva di parcheggio ad autovetture, motocicli e ciclomotori in piazza Cabutto.

14 dicembre 2015

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ringrazia il Comune di Barolo per la disposta rimozione dei divieti alle autocaravan riservandosi di procedere ulteriormente in merito alla regolamentazione della sosta in piazza Cabutto.

L'AZIONE PROSEGUE

AI CAMPERISTI IL COMPITO DI:

- Segnarci i divieti e/o le sbarre *anticamper* inviando a info@incamper.org le foto scattate anche con il cellulare e nel testo del messaggio scrivere l'esatta ubicazione.
- Informare gli altri camperisti in merito alle nostre quotidiane azioni per la loro libertà di circolazione e sosta, raccogliendo e trasmettendoci i loro dati (*indirizzo completo, targa autocaravan, email*). In tal modo potremo inviargli in omaggio un numero della rivista.
- Ricordare ai camperisti che l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti è sempre in azione per far rispettare la legge, infatti, siamo gli unici a combattere investendo notevoli risorse, affrontando, oltre ai sindaci *anticamper*, anche alcuni funzionari delle Prefetture e Giudici di Pace che, pur pagati dai cittadini, sono incapaci di fare il loro dovere e/o, peggio, che subiscono un condizionamento ambientale nel territorio dove vivono.
- Rammentare proprio ai camperisti che il problema, dal 1985 a oggi, non sono i sindaci *anticamper* ma gli stessi camperisti perché solo il 7% si associa mentre il 93% non capiscono che occorre associarsi per evitare che siano varati provvedimenti *anticamper*. Camperisti che ci lasciano soli a combattere, a sostenere economicamente le molteplici attività tecnico-giuridiche necessarie a ottenere la rimozione dei divieti e sbarre *anticamper*, convinti che mai e poi mai loro incontreranno divieti e/o contravvenzioni. Camperisti però rapidi a trovarci e scriverci appena ci sbattono contro.
- Far presente a tutti i camperisti che i 35 euro l'anno versati per associarsi (circa 0,10 euro al giorno), se inviati da pochi equipaggi, non basterebbero nemmeno per acquisire, analizzare e intervenire e far revocare anche una sola ordinanza *anticamper*. Quindi, non solo la loro partecipazione è importante, ma saremmo ancor più efficaci anche se solo ogni nostro associato riuscisse a far associare un camperista che appartiene a quel 93%.
- Accennare a tutti i camperisti che la quota associativa i 35 euro (1/3 di un solo rifornimento di carburante) è oltretutto recuperabile grazie agli sconti e promozioni riservati agli associati.
- Sollecitare governo e parlamentari a varare una legge che preveda l'immediato sanzionamento del sindaco e/o dipendente pubblico che adotta un provvedimento illegittimo. Vista la crisi economica e la necessità d'investire le risorse nello sviluppo, l'Italia ha urgente bisogno di una legge che consenta di agire direttamente nei confronti della persona fisica che abbia consapevolmente adottato un provvedimento illegittimo. Tali pubblici amministratori devono essere personalmente sanzionati al pari del cittadino che viola la legge.